

COMUNE DI PORTO VIRO

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE VIDEORIPRESE E TRASMISSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI**

**Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 6.8.2014 e modificato con
deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 29.04.2019**

Art. 1 - Finalità del Regolamento.

Il Comune di Porto Viro, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, in attuazione dello Statuto, disciplina con il presente Regolamento le attività di Ripresa Audiovisiva, Registrazione e Diffusione delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari allo scopo di favorire la comunicazione, la pubblicità e la partecipazione dei cittadini all'attività politica ed amministrativa della Città.

Il presente Regolamento disciplina le attività sopra citate nelle seguenti forme:

- a) ripresa audiovisiva effettuata a cura del Comune direttamente o con servizio affidato a soggetti esterni, con registrazione e disponibilità della stessa sul sito istituzionale e diffusione, in diretta e in differita, sulla rete Internet;
- b) ripresa audiovisiva, registrazione e diffusione, in diretta e in differita, effettuata da parte di soggetti terzi nell'esercizio del diritto di cronaca;
- c) ripresa audiovisiva, registrazione e diffusione, in diretta e in differita, effettuata da parte dei Consiglieri Comunali nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- d) ripresa audiovisiva, registrazione e diffusione, in diretta e in differita, effettuata da parte di soggetti terzi, portatori di interessi qualificati.

Le norme contenute nel presente Regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali vigenti.

Art. 2

(Accreditamenti)

Fatte salve le riprese e le trasmissioni via web effettuate direttamente dall'Ente, i soggetti terzi che intendano eseguire videoriprese e trasmissioni televisive e su web delle sedute pubbliche, in diretta o in differita, devono accreditarsi presso la Presidenza del Consiglio. Nella comunicazione dovranno indicare le modalità delle riprese, le finalità perseguite e le modalità di trasmissione.

I soggetti accreditati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo di trasparenza, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distortiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse.

I soggetti accreditati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del Dlgs. 196/2003 e Regolamento (UE) n. 679/2016 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico degli stessi ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

In caso di riprese in diretta non sono escluse nel succedersi degli eventi, brevi notazioni informative del cronista, compatibilmente con i caratteri della ripresa stessa. Giudizi e valutazioni

sul dibattito consiliare, nello svolgimento della libertà di manifestazione del pensiero e del diritto di critica garantiti dall'art. 21 Cost., troveranno la loro sede naturale nei programmi di commento e di approfondimento.

Art. 3

(Informazione sull'esistenza di telecamere)

Il Presidente del Consiglio ha l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti e presenti alla seduta circa l'esistenza di telecamere o videocamere e della successiva o contestuale trasmissione delle immagini, disponendo anche ai fini della conoscenza da parte del pubblico che nella sala consiliare e nelle immediate vicinanze vengano affissi specifici cartelli.

Le riprese dovranno essere tali da non rendere chiaramente distinguibile alcuna persona del pubblico senza l'autorizzazione della stessa.

Art. 4

(Rispetto della privacy e tutela dei dati)

Ai sensi dell'art.15 del regolamento 679/2016 (GDPR) il titolare del trattamento dei dati raccolti è il Comune di Porto Viro, detentore della copia videoregistrata e che il responsabile del trattamento è l'eventuale ditta terza chiamata a gestire e pubblicare i video.

Art. 5

(Tutela dei dati personali)

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione di dati ed informazioni qualificate come particolari ai sensi del regolamento 679/2016, il Presidente del Consiglio Comunale richiama i componenti dello stesso ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo da evitare la divulgazione di dati ed informazioni non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni.

Art. 6

(Limiti di trasmissione e commercializzazione)

I soggetti accreditati che violino le disposizioni del presente regolamento nonché il principio di imparzialità sia nelle riprese che nella diffusione delle immagini non saranno più ammessi ad effettuare riprese e decadranno dal relativo diritto.

E' vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte di chiunque.

Art. 7

(Interviste)

Gli Amministratori ed i Consiglieri comunali potranno concedere interviste esclusivamente all'esterno della sala consiliare, al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del Consiglio durante lo svolgimento delle sedute.

Art. 8

(Norma di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali e, per la parte ad esso attinente, del Regolamento comunale per la disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

Art.9

(Diffusione sedute)

Le video-riprese devono essere rese disponibili alla Amministrazione comunale che le diffonderà sul proprio sito istituzionale e potranno essere diffuse e messe a disposizione anche sul sito del soggetto accreditato per le riprese audio/video.

Le video-riprese potranno altresì servire anche ai fini della redazione dei verbali della seduta, per il mantenimento agli archivi del Comune dell'integrale intervento dei consiglieri in ordine ai punti iscritti all'ordine del giorno. Le registrazioni delle sedute sono conservate agli atti del Comune e soggiacciono alle stesse regole previste per l'archivio dei documenti. I Consiglieri comunali possono, a richiesta, avere un duplicato delle registrazioni medesime, con le stesse modalità previste per l'accesso agli atti senza il pagamento di alcun corrispettivo delle spese di duplicazione

Art. 10

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione con cui è stato approvato.